

Documento programmatico SuRF Italy 2026–2030

“Verso una rete nazionale per la sostenibilità applicata alle bonifiche”

Gennaio 2026

1. Premessa e visione

Il primo Forum Italiano sulla Sostenibilità delle Bonifiche (Sustainable Remediation Forum, SuRF Italy) nasce originariamente nel 2012, come iniziativa volontaria sulla scia di simili iniziative sviluppatesi a livello internazionale in altri paesi (tra cui UK, US, ANZ, Canada, Taiwan, Colombia, Brasile, Giappone) contribuendo ad attivare il dibattito in Italia sul tema della Bonifica Sostenibile.

Dalla recente iniziativa avviata congiuntamente da Assoreca e Remtech Expo, riparte SuRF Italy, in continuità con la missione definita dal Libro Bianco 2015 e dalla proposta di Linea Guida Operativa per la Bonifica Sostenibile sviluppata da Assoreca nel 2023. Obiettivo attuale della rete SuRF Italy è quello di confermare il proprio ruolo di piattaforma nazionale di riferimento per la promozione della **sostenibilità nelle bonifiche ambientali**, favorendo l'integrazione tra innovazione tecnica, visione normativa, economia circolare e resilienza climatica.

L'orizzonte dei prossimi cinque anni (2026–2030) è in linea con quello delineato dalle grandi strategie internazionali – **Agenda ONU 2030, Green Deal Europeo, Regolamento Tassonomia UE** – che richiedono di trasformare i principi in strumenti operativi concreti e indirizzi normativi, nonché con la spinta da parte degli operatori economici di includere aspetti ESG in tutte le loro attività, comprese la gestione degli aspetti ambientali.

Inoltre, l'entrata in vigore della Nature Restoration Law (2024) e della Soil Monitoring and Resilience Directive (2025) renderà più efficaci e trasparenti le politiche di risanamento, soprattutto nei siti contaminati. La seconda direttiva, in particolare, dà un forte impulso a gestire le bonifiche in modo pienamente sostenibile, promuovendo tecniche a basso impatto, e considerando il suolo come una risorsa.

Iniziativa promossa da

SuRF Italy si propone quindi come **motore tecnico, culturale e di rete** per consolidare la “bonifica sostenibile” come standard di riferimento per il settore pubblico e privato in Italia.

2. Obiettivi strategici al 2030

I. Consolidare SuRF Italy come rete nazionale aperta e autorevole

- Ampliare la partecipazione a enti pubblici, università, società di consulenza, operatori industriali e associazioni territoriali. Rafforzare la riconoscibilità del brand SuRF Italy a livello nazionale e creare un sistema di adesione strutturato e riconoscibile (“Membri SuRF Italy Network”).
- Consolidare il ruolo del **Comitato Tecnico-Scientifico permanente** con funzioni di indirizzo tecnico e divulgativo.

II. Integrare la sostenibilità nel processo di bonifica

- Finalizzare la Linea Guida Operativa per la Bonifica Sostenibile sulla base della proposta del 2023.
- Diffondere e supportare l’adozione della **Linea Guida Operativa per la Bonifica Sostenibile** come documento di riferimento tecnico nazionale, promuovendo l’uso sistematico di metodologie basate su:
 - approccio **Plan–Do–Check–Act (PDCA)**;
 - valutazioni di sostenibilità **multicriteriali, ESG, LCA (Life Cycle Assessment), analisi costi-benefici, carbon e water footprint**;
 - criteri di **resilienza climatica e circolarità** e sostenibilità su tutta la **catena del valore**.

III. Favorire l’armonizzazione normativa e le best practices

- Collaborare con le autorità pubbliche, sia a livello locale, sia nazionale ed in particolare il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e ISPRA per favorire l’adozione dei principi di sostenibilità negli iter di bonifica, nonché integrarli nelle revisioni del **D.Lgs. 152/06** e del quadro normativo nazionale sulle bonifiche, spingendo sul cambiamento normativo, affinché si parli di sostenibilità anche nell’articolato e non solo nei suoi allegati, estendendo l’applicazione della sostenibilità oltre che agli impatti ambientali, anche a quelli economici e socio-sanitari. Inoltre, fornire indicazioni utili per la trasposizione nella normativa nazionale di **direttive europee** che hanno impatto sulla gestione dei siti contaminati (Soil Monitoring Law, etc).
- Favorire l’adozione di principi di sostenibilità e l’estensione **dell’approccio risk-based** negli strumenti normativi che regolano la gestione delle terre e rocce da scavo nel territorio nazionale (es. nell’ambito dell’aggiornamento del DPR 120/2017).
- Partecipare ai tavoli tecnici europei e internazionali per condividere best practices con SuRF UK, SuRF US, NICOLE, ITRC, ISRA.

IV. Incentivare la sostenibilità come valore misurabile

- Promuovere strumenti di **valutazione multicriteriale**, applicabili al campo delle bonifiche.
- Favorire l’introduzione di **indicatori chiave di performance (KPI)** di sostenibilità delle bonifiche per i soggetti operanti nel settore.
- Stimolare meccanismi di **finanza sostenibile** e accesso a fondi (sgravi fiscali, Green Deal, Horizon Europe).

V. Educazione e comunicazione

- Diffondere linee guida semplificate e strumenti digitali per la PA e per le imprese.
- Creare una **Academy SuRF Italy** per la formazione tecnica su bonifica sostenibile, economia circolare e ESG applicati all’ambiente.

- Organizzare un **Forum annuale SuRF Italy** come luogo di confronto tra istituzioni, imprese e cittadini.
 - Promuovere l'identificazione di progetti pilota (anche nella forma di “Laboratori Viventi”) dove testare approcci di bonifica sostenibili innovativi e nature-based, unite a buone pratiche per il coinvolgimento dei portatori di interesse e delle comunità locali.
 - Definire e gestire opportuni strumenti di comunicazione e marketing per diffondere le iniziative della rete (es. newsletter, sito internet, social media).
-

3. Linee di azione prioritarie (2026–2030)

Ambito	Linea di azione	Obiettivi
Tecnico-scientifico	Aggiornamento della <i>Linea Guida Operativa</i>	Fornire un documento di riferimento condiviso a livello nazionale
Normativo	Proposta di inserimento di principi di sostenibilità nel Titolo V del TUA	Riconoscimento normativo entro il 2030
Comunicazione e partecipazione	Creazione di una Community interattiva SuRF Italy	Coinvolgimento di almeno 200 stakeholder entro il 2030
Formazione e diffusione	Organizzazione di workshop tematici e territoriali	Diffusione dei principi di SR Aggiornamento di professionisti specializzati nell'adozione di principi di sostenibilità delle bonifiche
Internazionale	Adesione attiva a ISRA (International Sustainable Remediation Alliance) ed altri forum focalizzati sulla bonifica sostenibile	Partecipazione a tavoli europei ed internazionali

4. Governance del piano

- **Coordinamento generale:** Assoreca – Remtech Expo
- **Coordinatore:** agevola il processo decisionale e coordina le attività nell'ambito del CTS
- **Comitato tecnico-scientifico:** rappresentanti di aziende, PA, Università e organizzazioni nominati a titolo personale, rispettivamente da Assoreca e Remtech Exp, in qualità di esperti del settore, con un ruolo di indirizzo e di guida in linea con il presente programma.
- **Regolamento operativo:** documento disponibile al link –

<https://assoreca.it/surf-italy/>

- **Pagina Internet:** attualmente, <https://assoreca.it/surf-italy/>
- **Membri:** aziende, PA, Università e organizzazioni, tramite adesione formale ed accettazione del Regolamento operativo.
- **Gruppi di Lavoro (proposta preliminare):**
 - ✓ Documentazione tecnica (Finalizzazione Linea Guida operativa)
 - Strumenti di valutazione della sostenibilità di interventi di bonifica
 - Economia circolare e innovazione tecnologica
 - ✓ Osservatorio internazionale Normativa e Policy
 - ✓ Comunicazione e Formazione

5. Indicatori di progresso (monitoraggio 2026–2030)

Obiettivo	Indicatore	Fonte	Target 2030
Rete nazionale	Numero di membri attivi nel Network	Registro Membri Surf Italy	≥ 200
Applicazione Linee Guida	Progetti pilota avviati con approccio e/o tecnologie di bonifica sostenibile	Report Surf Italy	≥ 10
Formazione	Workshop organizzati	Report Surf Italy	≥ 10
Coinvolgimento stakeholder	Forum annuale	Report Surf Italy	1/anno
Innovazione e ricerca	Pubblicazioni scientifiche a cura dei Membri della Rete	Report Surf Italy	≥ 10

6. Conclusioni

SuRF Italy intende consolidare nei prossimi cinque anni una **cultura condivisa della bonifica sostenibile**, in cui la rigenerazione dei siti contaminati diventa leva per la competitività territoriale, la transizione ecologica e la coesione sociale. La rete si pone come **catalizzatore di buone pratiche**, promotore di un linguaggio tecnico e normativo comune e interlocutore autorevole nei tavoli nazionali ed europei dedicati alla gestione sostenibile del territorio.